



Festa di saluto a d. Christafer

Domenica 27 novembre: S. Messa solenne celebrata da d. Christafer (ore 10,30), **Pranzo comunitario** parrocchiale con lui (ore 12,45). Per il pranzo iscriversi entro giovedì 24 novembre.

Molti hanno chiesto: e **il regalo**? Abbiamo pensato di regalarli un bel motore che gli sarà particolarmente utile negli spostamenti e nelle iniziative dei nuovi compiti pastorali ai quali sarà chiamato. Chi vuole contribuire al regalo può rivolgersi in Segreteria parrocchiale o può dare quello che crede a lui direttamente.



Domenica 20 novembre 2016

GESU' CRISTO RE dell'UNIVERSO

Gesù Cristo non ci educa al fatalismo, alla rassegnazione, ma alla responsabilità, alla partecipazione. Gesù Cristo è un Dio che non vuol fare più niente da solo.

Possiamo riprendere una storia come simbolo: in un grande prato era stato portato un mucchio di sabbia, il cemento, l'acqua, i mattoni, il ferro, le travi, le tegole e ... tutto quello che serviva per fare una casa. C'era pure il progetto. Ogni cosa da sola era importante, ma aveva bisogno di tutto il resto per far crescere la costruzione; se qualcosa fosse mancato il progetto non era realizzabile.

Anche noi abbiamo bisogno di amalgamarci con gli altri per realizzare il progetto di Dio. Isolarsi, impermalirsi, rifiutarsi, potrà dare una qualche ebbrezza, ma non si costruisce nulla.

Ecco come esercita il servizio regale Gesù Cristo: stimola, incentiva, solleva, invita a non isolarsi, a mettersi a servizio, ad usare tutti i doni ricevuti, ad uscire dalla atrofia, dalla apatia. Noi abbiamo una idea della "regalità" diversa da quella di Cristo. **Per Lui regnare vuol dire servire**. Chi vuol essere il primo sia l'ultimo...una strana regalità la Sua, consumata per stare con lebbrosi, paralitici, ciechi, zoppi, storpi, i paria della società, a far loro ritrovare la dignità umana, a dar loro una fierezza, ad identificarsi con loro. "Chi sfama, cura, disseta, visita uno di questi ultimi, lo fa a me".

Regalità di Gesù che da "infinito" che era si fece povero fino a morire da malfattore tra due ladri.

Con gli ultimi, perché siano trattati come i primi. Pronto a prendere le difese degli orfani, delle vedove, degli stranieri.

Dio si è fatto come noi, per farci come Lui. La sua presenza perfora il tempo e lo spazio e si incunea in ogni epoca, in ogni realtà. Cristo è RE dell'universo perché inaffia di speranza ogni situazione disperata, perché il suo sangue è versato per tutti, perché è come il lievito che fa fermentare ed evolvere in bene tutte le situazioni, perché annuncia misericordia e proclama la paternità universale di Dio, perché lo Spirito della Sua Resurrezione permea l'universo.

Non ha eserciti, non distrugge, ma ricrea, rinnova, restaura, offre il senso vero della vita.

20 – 27 novembre 2016

Domenica 20 novembre	Festa di Cristo Re: <i>Conclusioni dell'Anno Santo a Roma.</i> E' con noi d. GORDIAN OTU Giornata delle Opere di Misericordia: S.Messa di alcuni parrocchiani in carcere (ore 10). Visita agli Anziani di Casa Nazaret al Ronco: partenza da Regina Pacis: ore 15,15 – rientro ore 17. - Giornata del Seminario -
Lunedì 21 novembre	Ore 20,45 a Regina Pacis: <i>Percorso diocesano di Bibbia:</i> Il Vangelo di Matteo: Il discorso della montagna (cap. 5-7). Relatore: dr. Enrico Righini Locatelli
Martedì 22 Novembre	Ore 15 – 17 Gruppo del Martedì: Pensionati e amici: incontro con d. Christafer prima della sua partenza
Giovedì 24 nov.	ore 17 CATECHISMO per tutti i Gruppi, eccetto la QUARTA Elementare che si ritroverà sabato...
Venerdì 25 novembre	Giornata di ADORAZIONE Ore 17 CATECHISMO per tutti i Gruppi, eccetto la QUARTA Elementare.....
Sabato 26 novembre	Ore 15 Catechismo QUARTA Elementare: Incontro dei Genitori e dei Bambini Ore 19 Ritrovo Famiglie: Incontro e cena assieme.
Domenica 27 novembre	Festa di Saluto a d. Christafer: S. Messa ore 10,30, pranzo ore 12,45. Prima domenica di Avvento.

Giornata per il sostentamento dei Sacerdoti: la faremo il 4 Dicembre.

Giornata per il Seminario Vocazione, discernimento e scelta di vita

Nella solennità di Cristo Re dell'Universo si celebra la Giornata per il Seminario. Una ricorrenza importante perchè il Seminario diocesano è il luogo in cui vengono accolti coloro che si rendono disponibili a verificare la propria vocazione al presbiterato. E la nostra Chiesa di Forlì-Bertinoro, di necessità di giovani preti ne ha tanta! Questa necessità, da sola non è sufficiente a motivare l'importante e prezioso operato del nostro Seminario. I seminaristi non sono solamente i preti di domani, ma sono soprattutto cristiani che oggi decidono di interrogarsi su cosa il Signore vuole da loro, quale scelta potrà realizzare la loro felicità. Pregare per il Seminario e per i seminaristi è quindi accompagnare nel cammino dei fratelli che cercano una strada possibile



per dire SI' a Dio. Noi sappiamo che nel cuore di tanti c'è il desiderio di seguire Gesù, dedicando la propria vita a Lui e alla sua Chiesa. Tante volte, però, non sappiamo dove questa

chiamata avviene. La nostra preghiera, come superiori del seminario diocesano, è di essere là dove Lui chiama, con coloro che chiama. Vorremmo "comprendere" come Eli che il Signore sta chiamando tanti ragazzi ed essere lì con loro, per suggerire le parole pronunciate da Samuele: "Parla, Signore, il tuo servo ti ascolta". Vorremmo che la pastorale vocazionale del Seminario non fosse una necessità del Vescovo, un dovere dei Superiori del Seminario, la passione di qualche seminarista, l'attenzione di qualche prete nostalgico... vorremmo che stesse a cuore a tutti i fedeli della nostra Chiesa diocesana, ad ogni parrocchia, ad ogni famiglia, ad ogni gruppo e associazione. Noi non siamo di certo Eli, ma la presenza di tre preti (d. Dino, d. Andrea, d. Nino) dedicati al discernimento della vocazione al presbiterato è una grande opportunità di servizio alla Chiesa e un generoso investimento, perché ad ogni chiamata al Sacerdozio (che siamo certi esserci), corrisponda il suo SI'. **d. Dino e d. Andrea**

IL MOMENTO: Settimanale diocesano forlivese: Invitiamo caldamente a fare l'abbonamento annuale: € 40. Rivolgersi in Segreteria. **VACANZE sulla NEVE:** dal 2 al 6 gennaio 2017 al **Plan de Coronas.**

Lunedì 21 novembre, ore 20,45 a Regina Pacis,
secondo incontro sulla Bibbia

Il percorso biblico diocesano ha per oggetto quest'anno il Vangelo secondo Matteo. Dopo l'ottima introduzione curata da Don Enrico Casadei Garofani nel primo incontro di lunedì 7 novembre, possiamo ora entrare "nel vivo" con il discorso della montagna, che si sviluppa nei capitoli da 5 a 7.



Il discorso della montagna è ritenuto, a buona ragione, la *magna charta*, il "grande manifesto del regno", che contiene le linee essenziali della dottrina di Gesù. Pertanto, in questo secondo incontro, il nostro scopo consisterà nell'offrire una visione d'insieme di tale discorso, quindi concentreremo la nostra attenzione su alcuni brani in particolare, dei quali effettueremo la lettura e l'esegesi, cercando di penetrare tra le pieghe del testo per comprendere meglio queste fondamentali pagine della Scrittura. Dedicheremo particolare attenzione alla pericope delle "beatitudini" (Mt 5,1-12), al "compimento della Legge" e (Mt 5,17-19) alle cosiddette "antitesi mattee" (Mt 5,20-48), per poi concludere il nostro itinerario con i brani inerenti al rapporto con la ricchezza e alla necessità di affidarsi alla Provvidenza (Mt 6,24-34).

Sarà l'occasione per trascorrere un po' di tempo insieme meditando sulla Parola di Dio e assaporandone la freschezza, per tornare a casa conoscendo qualcosa di più di questo immenso patrimonio della Chiesa. **Enrico**

L'Anno Santo è giunto al termine, ma "la misericordia di Dio è per sempre" (salmo 136)

"L'unica cosa di cui abbiamo davvero bisogno nella nostra vita è quella di essere perdonati, liberati dal male e dalle sue conseguenze di morte. Purtroppo, la vita ci fa sperimentare tante volte queste situazioni; e anzitutto in esse dobbiamo fidarci nella misericordia. Dio è più grande del nostro peccato. Non dimentichiamo questo: Dio è più grande di tutti i peccati che noi possiamo fare. Tutti coloro che il Signore ci ha posto accanto, i familiari, gli amici, i colleghi, i parrocchiani, tutti sono, come noi, bisognosi della misericordia di Dio. E' bello essere perdonato, ma anche tu, se vuoi essere perdonato, perdona anche tu. Perdona. Ogni volta che noi ci confessiamo, Dio ci abbraccia, Dio fa festa".
papa Francesco